

Il Terzo Mondo

(... nello sport)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”

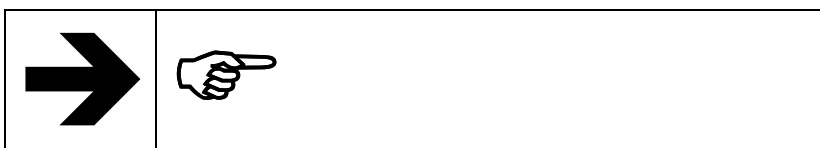
N. 4 / 2007-2008 (settimanale)

24 Ottobre 2007 (anno XXXIII)

C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI). Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977, diffusione gratuita. Spedizione in abbonamento postale, ammessa alla tariffa agevolata di cui al comma 20, lettera c), dell'articolo 2, della legge 23 dicembre 1996 - Filiale di Siena. Presidente del Comitato Provinciale: Doldo Claudio; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Ufficio Stampa: Bellucci Enrico - Stampato in proprio

Da recapitare a:

in caso di mancato recapito ritornare a:
Centro Sportivo Italiano
Piazza dell'Abbadia 6 – 53100 – SIENA



Siena

Sommario

SOCIETÀ 2006/2007	TESSERATI 2006/2007	TESSERATI 2005/2006
37	1.873	1.860

Calcio	3° Campionato nazionale di calcio 4° Torneo Roberto Bernardoni
CONI Toscana	Seminario: Organizzazione Eventi Sportivi
Finestra sul cortile	Dal Guatemala
Presidenza Nazionale	Norme assicurative
Il Punto	L'ora delle scelte per lo sport di domani
Tempo Supplementare	Neanche un laico per chiacchierare
Altro ed oltre	Convegno Ecclesiastico Diocesano
Il CSI lo trovi su	Email: csisiena@tin.it Provinciale: www.csisiena.net Regionale: www.csitoscana.net Nazionale: www.csi-net.it

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena n. 4 di mercoledì 24 Ottobre 2007

Commissione Calcio

3° Campionato nazionale di calcio

4° Torneo Roberto Bernardoni

REGOLAMENTO

1) Adesione e Affiliazione

Possono partecipare alla manifestazione, con una o più squadre, le società sportive regolarmente affiliate o aderenti al Centro Sportivo Italiano (di seguito Csi) per la stagione 2007/2008. Il costo dell'affiliazione è di **Euro 130,00** (€ 80,00 per affiliazione, € 50,00 per iscrizione).

2) Tesseramento

Gli atleti, per prendere parte alle gare, devono essere tesserati al Csi per la stagione in corso, in data antecedente al primo incontro al quale intendono partecipare; sulla domanda di tesseramento deve essere indicato al primo posto, tra gli sport praticati, il calcio. La tessera CSI, rilasciata dal Comitato Provinciale di Siena, è l'unico documento probante per partecipare alle gare; gli arbitri non possono far partecipare atleti non regolarmente tesserati. E' fatto obbligo presentare la stessa unità ad un documento di identità prima dell'inizio della partita unitamente alla lista dei giocatori partecipanti alla gara.

Nel caso che la società sia momentaneamente sprovvista delle tessere CSI (in attesa di stampa presso l'Ufficio Provinciale di Tesseramento) l'atleta potrà prendere parte alla gara previa presentazione di un documento di identità valido ai fini di legge. Ogni società affiliata può tesserare un numero illimitato di atleti; la lista dei propri tesserati deve essere consegnata alla Commissione Tecnica Provinciale Calcio CSI (di seguito CTPC) entro il **18 ottobre 2007**.

Non è consentito il doppio tesseramento FIGC-CSI se non per la stessa squadra, e comunque nel rispetto di quanto previsto dalle norme dettate dalla Commissione Tecnica Nazionale CSI.

Il costo della tessera CSI è di € 5,00 = per soci non atleti (dirigenti, operatori) e per i soci atleti (per questi la tessera è valida per un massimo di quattro discipline tra quelle riportate sull'affiliazione/adesione della società di appartenenza).

La tessera CSI ha un valore associativo ed assicurativo (i massimali sono riportati sull'agenda CSI 2007/2008 e scade, limitatamente al calcio, il 30 Giugno 2008).

3) Iscrizioni e norme amministrative

Le iscrizioni al torneo scadono il 5 ottobre 2006; le liste dei giocatori devono essere presentate entro il 18 ottobre 2007 alla CTPC. Ogni società deve versare entro l'inizio del torneo, fissato per il **23 ottobre 2007**, oltre a quanto evidenziato al punto 1 del presente regolamento le seguenti quote per ciascuna squadra ammessa al Torneo: € 5,00= per ogni tesserato CSI (atleta e/o dirigente); **Euro 640,00.=** costo del torneo; tali importi devono essere versati improrogabilmente:

- a) costo dell'affiliazione (**€ 130,00**), **tesseramento** entro e non oltre il **18 ottobre 2007**;
- b) la prima rata del costo del torneo pari a **€ 320,00=** contestualmente alla iscrizione e comunque non oltre il **26 ottobre 2007**;
- c) il residuo 50% del costo del torneo pari a € 320 entro e non oltre **15 dicembre 2007**;

In caso di mancato e/o parziale pagamento delle somme sopra riportate, verranno applicate le sanzioni amministrative previste dalle norme regolamentari del CSI che si danno sin da ora conosciute ed accettate.

Il mancato o parziale pagamento delle somme sopra indicate entro i termini previsti, oltre alle sanzioni predette, inibirà alla società iscritta la partecipazione alle gare con conseguente sconfitta a tavolino per 0-3 sino alla completa regolarizzazione dello stesso. I presidenti delle società sportive, indicati sulla domanda di affiliazione/adesione CSI, sono responsabili giuridicamente ed amministrativamente per tutte le squadre e gli atleti con i quali partecipano al torneo anche se con denominazioni diverse.

L'affiliazione e l'iscrizione al presente torneo implica la conoscenza e l'accettazione delle regole statutarie del CSI nonché dei regolamenti inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva dell'associazione

5) Formula di svolgimento

Il torneo ha inizio il 16 ottobre 2007 e si svolge con questa formula:

1^fase: girone all'italiana andata e ritorno.

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30

2^a fase;

Al termine del girone all'italiana, si formeranno due raggruppamenti.

A) Nel primo raggruppamento saranno inserite le squadre classificate ai primi quattro posti che giocheranno le fasi di semifinale e finale, per la formazione della classifica dal 1^a al 4^a posto, in una sola partita con i seguenti accoppiamenti: A) 1^a contro 4^a, B) 2^a contro 3^a; C) vincente gara A contro vincente gara B, D) perdente squadra A contro perdente gara B.

B) Nel secondo raggruppamento saranno inserite le squadre classificate dal 5^a al 8^a posto che giocheranno le fasi di semifinale e finale per la formazione della classifica dal 5^a all'8^a posto, in unica partita con i seguenti accoppiamenti: E) 5^a contro 8^a, F) 6^a contro 7^a, G) vincente E contro vincente F, H) perdente E contro perdente F;

Viene istituita la “**Coppa disciplina**” che verrà assegnata tenendo conto dei criteri della classifica “Fair Play” così come definiti dalla Commissione Tecnica nazionale del CSI.;

6) Età dei partecipanti- tutela sanitaria

Possono partecipare al torneo gli atleti nati precedentemente al 1.1.1992. Tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività sportiva di tipo agonistico.

Le società partecipanti dovranno depositare, prima dell'inizio del torneo, la dichiarazione attestante il possesso agli atti della società dei certificati medici di tutti gli atleti.

7) Svolgimento delle gare e norme di comportamento

1-Le gare hanno la durata di due tempi di 30 minuti ciascuno.

2-Le squadre devono presentarsi 20 minuti prima della gara all'arbitro in tenuta di gioco con la lista dei partecipanti alla gara in doppia copia e sottoscritta dal responsabile della squadra o dal dirigente accompagnatore (tesserati CSI), che possono essere anche giocatori che partecipano alla partita.

3-Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato in 15 minuti oltre l'orario d'inizio della gara.

4-Entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone regolamentare ed efficiente;

5-E' inibito a persone non tesserate CSI e/non inserite nella lista presentata all'arbitro, l'ingresso nel terreno di gioco e nel campo per destinazione; i dirigenti (tesserati CSI) presenti in campo non possono essere in numero superiore a tre;

6-Le squadre sono formate da sette giocatori ciascuna; il minimo di giocatori ammessi in campo è quattro;

7- Tenuto conto dello spirito associativo del CSI, al fine di consentire al maggior numero di atleti di prendere parte alle gare, in deroga a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali, è ammessa la sostituzione illimitata dei giocatori che, una volta usciti, possono rientrare per eventuali ulteriori sostituzioni anche in ruoli diversi;

8-La regola del fuorigioco viene applicata solo su calcio di punizione diretta ed indiretta;

9-Alla terza ammonizione, anche non successiva, verrà comminata una giornata di squalifica.

10) Salvo gli ulteriori provvedimenti del Giudice Unico l'espulsione diretta (cartellino rosso) verrà comminata comunque con una giornata di squalifica;

11) L'espulsione a tempo per 5 minuti di gara (cartellino blu) verrà comminata per le infrazioni previste dal regolamento del Torneo Nazionale del Centro Sportivo; la stessa sarà considerata, sia nel proseguo nella gara che ai fini disciplinari, come ammonizione con diffida.

12) Cartellino blu: fermo restando l'applicazione del cartellino blu nei casi previsti dal regolamento del CSI, in parziale deroga al paragrafo 6, punto 6 della regola 12 del Regolamento del Gioco del Calcio FIGC anche la bestemmia sarà sanzionata con il cartellino blu.

8) Sanzione e ammende

Fermo restando ogni ulteriore decisione del GU sono previste le seguenti sanzioni pecuniarie:

Mancata o irregolare presentazione delle squadre

In caso di mancata e/o irregolare presentazione della squadra alla disputa dell'incontro, la squadra colpevole verrà penalizzata come segue:

1^a rinuncia – multa di Euro 10,00= perdita dell'incontro per 3-0, un punto di penalizzazione

2^a rinuncia – multa di Euro 25,00= perdita dell'incontro per 3-0, due punti di penalizzazione;

3^a rinuncia – multa di Euro 40,00= perdita dell'incontro per 3-0, retrocessione all'ultimo posto in classifica;

4^a rinuncia – multa di Euro 50,00= perdita dell'incontro per 3

Irregolare o ritardata presentazione della distinta dei giocatori

€ 5

Mancanza del pallone regolamentare di gioco

€ 10

9) Spostamento delle gare-

E' possibile richiedere lo spostamento delle gare e/o il loro rinvio solo per gravi e documentabili motivi e comunque a giudizio insindacabile della CTPC, comunque la società che intende chiedere il rinvio e/o lo spostamento della gara dovrà inviare preannuncio scritto alla CTPC da far pervenire dieci giorni prima della gara contenente l'assenso della società avversaria e l'indicazione del luogo, della data e dell'ora nella quale si intende recuperare la gara. La squadra che chiede lo spostamento dovrà versare contestualmente alla richiesta e direttamente alla segreteria del Comitato provinciale del Csi, la tassa di spostamento della gara è di Euro= 25,00;

10) Commissione Tecnica Provinciale Calcio

La Commissione Tecnica Provinciale Calcio è composta dal Presidente del CSI, dal Coordinatore Tecnico dell'Attività Sportiva, dal Presidente della CTPC, dal Presidente del Gruppo Arbitri di Calcio, dal membro nominato dal Comitato Provinciale CSI.

La CTPC si riunisce, di norma, ogni lunedì alle 21,30 a Siena in Piazza dell'Abbadia n°6 presso la sede del Comitato Provinciale Csi.

11) Provvedimenti del Giudice Unico e reclami

Le squadre che intendono proporre reclamo presso il GU devono presentare all'arbitro della gara riserva scritta firmata o dal dirigente o dal capitano, oppure inviando preannuncio di reclamo da inviare entro le ore 20 del giorno successivo alla disputa della gara. A seguito di presentazione di riserva scritta o preannuncio di reclamo la squadra, entro il quarto giorno deve far pervenire al GU le proprie osservazioni scritte a pena di decadenza. Al reclamo vanno acclusi la ricevuta di pagamento della tassa reclamo di € 50,00 e copia del documento che comprova l'invio del reclamo a controparte.

I provvedimenti disciplinari e le sanzioni pecuniarie nei confronti dei partecipanti al torneo e delle società, sono adottati in prima istanza dal Giudice Unico CSI (GU).

Avverso i provvedimenti del GU può essere proposta istanza di revisione alla Commissione Giudicante del Comitato entro tre giorni dalla pubblicazione nel comunicato della decisione della quale si vuole ottenere la revisione. L'istanza deve avere allegata la ricevuta della tassa di reclamo di € 60,00 nonché la prova della comunicazione della stessa alla squadra avversaria.

Avverso la decisione del GU e della Commissione Giudicante del Comitato è ammesso ricorso alla Commissione Giudicante Regionale in seconda istanza e, successivamente, avverso questa ultima decisione è possibile ricorrere alla Commissione Giudicante Nazionale. Il tutto secondo le norme previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva del CSI e sue successive modifiche ed integrazioni che si danno per conosciute dalle società al momento della loro affiliazione. E che sono riportati nel "Regolamento e Norme delle attività sportive 2007-2008".

Oltre che per lettera raccomandata e per telegramma è possibile inviare gli atti di reclamo, indirizzati al Comitato Provinciale CSI, tramite via fax o per posta elettronica; il fax deve risultare firmato mentre per la posta elettronica, si considera regolarmente firmata la mail che sarà inviata dalla e-mail notificata al CSI all'atto di affiliazione e/o iscrizione al torneo di competenza. E' compito del reclamante accertarsi dell'effettivo ricevimento del reclamo da parte dell'organo giudicante; la tassa di reclamo deve essere versata nel c/c n.8849833 Abi 1030 Cab 14200, intestato al Centro Sportivo Italiano presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale Siena, Via Banche di Sopra.

12) Segreteria

La segreteria del Comitato CSI e l'Ufficio Provinciale Tesseramento sono aperti, per effettuare tutti gli adempimenti del caso, nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30.

13) Norme generali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica il Regolamento del Gioco del Calcio del CSI ed alle norme e regolamenti nazionali dell'attività istituzionale e della giustizia sportiva del CSI riportate nella raccolta pubblicata dal CSI Nazionale "Regolamenti e norme delle attività sportive 2007-2008" e, per quanto compatibili alle norme di cui al regolamento del Gioco del Calcio della FIGC.

Il CSI declina ogni responsabilità per danni e/o infortuni a persone, cose ed impianti, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI. Eventuali danni agli impianti di gioco e/o alle loro strutture, saranno interamente a carico delle Società e del loro Presidente che se ne renderanno oggettivamente responsabili.

CALENDARIO

1^ Giornata

28-ott-07	10,45	Arbia	Gottingham	S.Eugenia B
23-ott-07	21,45	Vico Alto	Pocrim	S.Gimignano C7
28-ott-07	9,30	Arbia	Alberino	S.Eugenia A
25-ott-07	21,00	Vico Alto	Vulsigro Gomma	S.Gimignano

2^ Giornata

30-ott-07	20,30	Custoza	S.Gimignano C7	Gottingham
30-ott-07	20,30	Vico Alto	S.Eugenia B	Pocrim
3-nov-07	15,00	Arbia	S.Eugenia A	Vulsigro
4-nov-07	10,00	Arbia	S.Gimignano	Alberino

3^ Giornata

7-nov-07	21,00	Vico Alto	Gottingham	Pocrim
6-nov-07	20,30	Vico Alto	S.Gimignano C7	S.Eugenia B
7-nov-07	22,15	Vico Alto	Vulsigro Gomma	Alberino
11-nov-07	10,00	Arbia	S.Gimignano	S.Eugenia A

4^ Giornata

18-nov-07	9,30	Arbia	Alberino	Gottingham
13-nov-07	21,45	Vico Alto	Pocrim	Vulsigro Gomma
17-nov-07	14,30	Arbia	S.Eugenia A	S.Eugenia B
18-nov-07	10,45	Arbia	S.Gimignano	S.Gimignano C7

5^ Giornata

25-nov-07	9,30	Arbia	Gottingham	S.Eugenia A
25-nov-07	10,45	Arbia	S.Eugenia B	Alberino
20-nov-07	20,30	Custoza	Pocrim	S.Gimignano
20-nov-07	20,30	Vico Alto	Vulsigro Gomma	S.Gimignano C7

6^ Giornata

28-nov-07	22,15	Vico Alto	Gottingham	Vulsigro Gomma
2-dic-07	10,00	Arbia	S.Gimignano	S.Eugenia B
28-nov-07	21,00	Vico Alto	Alberino	Pocrim
29-nov-07	21,00	Vico Alto	S.Gimignano C7	S.Eugenia A

7^ Giornata

9-dic-07	10,00	Arbia	Gottingham	S.Gimignano
4-dic-07	20,30	Custoza	Vulsigro Gomma	S.Eugenia B
6-dic-07	21,00	Vico Alto	S.Gimignano C7	Alberino
4-dic-07	21,45	Custoza	Pocrim	S.Eugenia A

8^ Giornata

16-dic-07	9,30	Arbia	S.Eugenia B	Gottingham F.
11-dic-07	20,30	Vico Alto	S.Gimignano C7	Pocrim
16-dic-07	10,45	Arbia	S.Eugenia A	Alberino
15-dic-07	14,30	Arbia	S.Gimignano	Vulsigro Gomma

9^ Giornata

8-gen-08	20,30	Custoza	Gottingham	S.Gimignao C7
8-gen-08	21,45	Custoza	Pocrim	S.Eugenia B
10-gen-08	21,45	Vico Alto	Vulsigro Gomma	S.Eugenia A
13-gen-08	10,00	Arbia	Alberino	S.Gimignano

10^ Giornata

15-gen-08	21,45	Vico Alto	Pocrim	Gottingham
15-gen-08	20,30	Custoza	S.Eugenia B	S.Gimignano C7
19-gen-08	14,30	Arbia	Alberino	Vulsigro Gomma
20-gen-08	10,00	Arbia	S.Eugenia A	S.Gimignano

11^ Giornata

27-gen-08	9,30	Arbia	Gottingham	Alberino
22-gen-08	20,30	Custoza	Vulsicro Gomma	Pocrim
27-gen-08	10,45	Arbia	S.Eugenia B	S.Eugenia A
24-gen-08	20,30	Vico Alto	S.Gimignano C7	S.Gimignano

12^ Giornata

3-feb-08	10,45	Arbia	S.Eugenia A	Gottingham
3-feb-08	9,30	Arbia	Alberino	S.Eugenia B
29-gen-08	20,30	Vico Alto	S.Gimignano	Pocrim
29-gen-08	20,30	Custoza	S.Gimignano C7	Vulsigro Gomma

13^ Giornata

6-feb-08	22,15	Vico Alto	Vulsigro Gomma	Gottingham
10-feb-08	10,00	Arbia	S.Eugenia B	S.Gimignano
6-feb-08	21,00	Vico Alto	Pocrim	Alberino
9-feb-08	14,30	Arbia	S.Eugenia A	S.Gimignano C7

14^ Giornata

17-feb-08	9,30	Arbia	S.Gimignano	Gottingham
14-feb-08	20,30	Vico Alto	S.Eugenia B	Vulsigro Gomma
17-feb-08	10,45	Arbia	Alberino	S.Gimignano C7
14-feb-08	21,45	Vico Alto	S.Eugenia A	Pocrim

SEMIFINALI

24-feb-08	9,30	Arbia	1^	4^
24-feb-08	10,45	Arbia	2^	3^
19-feb-08	20,30	Custoza	5^	8^
19-feb-08	21,45	Custoza	6^	7^

FINALI

28-feb-08	20,30	Vico alto	perdente C	perdente D
28-feb-08	21,45	Vico alto	vincente C	vincente D
2-mar-08	9,30	Arbia	perdente A	perdente B
2-mar-08	10,45	Arbia	vincente A	vincente B

Presidenza Nazionale

Nuovo indirizzo spedizione denunce infortunio polizza CSI/Assicurazioni Generali spa n.222296116

Con la presente vi rendiamo noto che tutti i sinistri infortuni denunciati sulla polizza del CSI n. 222296116 con la data di accadimento posteriore all'1/7/2007 verranno aperti direttamente dalla Agenzia di Roma 63 K della Assicurazioni Generali s.p.a. c/o Centro Sportivo Italiano Via della Conciliazione n.1 00193 Roma (tel. 06/6874907).

Pertanto, per tutti gli infortuni avvenuti dopo l'1/7/2007 la denuncia di infortunio - con allegata la fotocopia della tessera CSI ed il referto di pronto soccorso - andrà indirizzata alla predetta Agenzia per l'apertura dei sinistri.

Il prosieguo della pratica infortunistica invece resta di competenza del GGL - CLIM Casella Postale 10012 – 20110 Milano tel 02/40959608 presso il quale andranno inviati gli altri documenti sia medici che fiscali in originale, nonché la chiusura del sinistro.

E' già disponibile sul sito del CSI il modello di denuncia infortunio con il nuovo indirizzo della Agenzia 63 K. Si evidenzia inoltre che il cap della Casella postale del CLIM è mutato in 20110 e non è più 20120.

(Giuseppe Goffrini)

Il Punto di Edio Costantini

L'ora delle scelte per lo sport di domani

L'intesa sottoscritta dal CSI con una società professionistica di calcio come l'Ancona segna una pagina importante, il cui valore va al di là dell'accordo in sé. L'evento ha riannodato i fili con l'idealità che ispirava il CSI del fondatore Luigi Gedda, tra la fine degli anni Quaranta e la decade successiva. Il progetto era certamente quello di educare i giovani attraverso lo sport, ma in aggiunta si sentiva necessario permeare il mondo sportivo professionistico per diffondere il valore di un modello di attività cristianamente ispirato. I cattolici, pensava Gedda, avevano il dovere di essere presenza pubblica significativa anche nell'ambito sportivo, indicando il modo di coniugare il vorticoso sviluppo dello sport professionistico con il rispetto di valori umani ed etici fondamentali. Era il CSI che simbolicamente partecipava al Giro d'Italia, che apriva un dialogo privilegiato con fior di campioni, che scriveva proposte di politica sportiva che investivano anche lo sport «alto». Quella strada, abbandonata per tanti motivi storici, oggi si riapre. Il progetto etico non è solo per l'Ancona o per il calcio, è per tutti le discipline che fanno economia e spettacolo. C'è un rischio, però. Se il CSI si mettesse a predicare il «buono sport» agli altri senza testimoniare in proprio cosa significa promuovere il bene nello sport, sarebbe arrogante e ipocrita. Il Csi ha il dovere di condividere il proclamato messaggio etico nelle sue fibre più riposte, richiamandosi alla responsabilità di essere l'apripista del nuovo. È, in altre parole, quel dovere di lavorare nell'eccellenza di cui più volte si è detto negli ultimi tempi. Già la pretesa di proporre sport educativo richiama al dovere dell'eccellenza, poiché implica lo sforzo di costruire percorsi che, oltre i traguardi tecnici, mirino alla promozione della persona, che cerchino di riportare la speranza dove c'è angoscia, che contribuiscano a costruire nei giovani di oggi il capitale umano di domani. Il medesimo dovere chiama in causa gli operatori, dirigenti e tecnici, che non possono limitarsi ad essere semplici «prestatori d'opera», ma devono sentirsi Apostoli di uno sport diverso, incarnato in gesti, comportamenti, proposte che costruiscono umanità. Serve una classe dirigente all'altezza delle sfide di oggi. Veri leader, veri uomini e donne di governo, che sappiano rischiare su percorsi inediti e prendersi la responsabilità di scelte coraggiose anche quando non sia immediata, ma a lungo termine, la possibilità di raggiungere il risultato previsto.

Tempo supplementare

Neanche un "laico" per chiacchierare

Fabio Cerretani

Sulle pagine diocesane del settimanale "Toscana Oggi" (organo della Conferenza Episcopale Toscana) di alcune settimane fa, venne pubblicata un'intervista realizzata dalla Redazione del settimanale medesimo a Mons. Giuseppe Ravasi, noto biblista, scrittore, articolista del quotidiano "Avvenire", ecc..

Nell'intervista, il Monsignore lamentava che *"... al giorno d'oggi, mancano dei veri laici con cui dialogare! Dei veri interlocutori! ... Oggi, ... si è perso molto dello spessore che anche i laici avevano"*; ovviamente Ravasi si riferiva ai "grandi" laici dei secoli scorsi (cristiani, marxisti, liberali) evidenziando l'impossibilità di trovare al mondo di oggi personalità "laiche" con le quali confrontarsi politicamente e culturalmente.

Non intendo entrare nel merito di quanto sostiene Ravasi, soprattutto per il livello culturale e politico dei laici (anche esterni alla Chiesa) ai quali fa riferimento, ma mi limito a tentare di produrre una mia riflessione sull'argomento relativa al ruolo dei laici all'interno delle nostre piccole comunità, associazioni e gruppi ecclesiali.

Lo spunto mi è venuto spontaneo dal titolo del citato articolo "Oggi mancano i laici con cui dialogare" che mi ha fatto ricordare ciò che Adriano Celentano lamentava nel testo di una sua storica canzone "neanche un prete per chiacchierare"; ma allora, cosa è cambiato? circa trent'anni fa mancava il prete ed oggi manca il laico?

Certo che le affermazioni di Ravasi sono indubbiamente vere; la società di oggi sembra non essere in grado di produrre più personalità "laiche" illuminate (anche se di diversa formazione politica, culturale o religiosa): *"il ricorso alla banalizzazione, all'ironia, all'apologia semplicistica"*, per usare le sue parole, ha preso il sopravvento ed il problema è evidente soprattutto per chi, come noi, opera in ambito sociale, ecclesiale, sportivo, educativo ma anche, in un certo senso, politico e culturale.

Purtroppo il problema rischia di svilupparsi anche all'interno dello stesso associazionismo cattolico ... dove spesso manca il dialogo, il sereno confronto, tra i laici ed i preti e tra i laici stessi; si tende a voler imporre le proprie idee, le proprie convinzioni, si inventano strategie per mantenere in mano il potere, lo scettro, il bastone del comando.

Rimanendo in ambito cattolico la sensazione è che manchino i "laici pensanti" (attivi) a vantaggio dei "laici devoti" (passivi)... Cosa sta succedendo? non è facile, né è mia intenzione, trovare colpe e colpevoli, forse non ci sono. ma quello che è certo, quello che si nota, è che dopo il Concilio Vaticano II nel quale si riconobbe ai laici il dono, o meglio il carisma, del "discernimento", il ruolo e l'apporto culturale dei laici nella Chiesa è andato sempre più diminuendo fin quasi a spengersi.

Si guarda ai laici spesso con sospetto, *preoccupati che la loro "contaminazione", la loro "mediazione" indeboliscano o cancellino i contorni di una "identità cristiana", si mette tra parentesi il Concilio Vaticano II (come non ricordare l'ispirazione centrale di non essere contro il mondo, ma in posizione di dialogo e di ascolto?) ... si stimolano atteggiamenti molto aggressivi nel mondo cattolico sui temi della bioetica, della famiglia, della morale, che fanno quasi sbiadire le posizioni in difesa dei diritti della persona. Giovanni XXIII, Paolo VI e lo stesso Giovanni Paolo II sembrano oggi lontani mille anni, mentre si fanno più rari "i fedeli adulti," spesso rinchiusi in spazi angusti, (sintesi tratta da un editoriale del Prof. Cosimo Scaglioso).*

L'associazionismo di ispirazione cristiana sembra risentire di questa involuzione del ruolo dei laici, quasi una crisi di identità, con il rischio che venga a mancare nella Chiesa un importante stimolo culturale e di indirizzo, generando quindi un appiattimento che potrebbe preludere all'obiettivo di voler allineare, ricondurre, tutte le associazioni, i movimenti ed i gruppi cattolici e/o di ispirazione cristiana, verso un unico obiettivo "ecclesiale" e "politico", più orientato ad un recupero di una posizione dominante nei confronti della società civile che al riconoscimento delle specificità culturali, sociali, etiche e, perchè no, religiose delle aggregazioni laicali.

Perfino lo sport, ed in particolare quello del CSI, associazione che opera quale realtà primaria di riferimento per il mondo cattolico, sembra stia subendo questo trapasso motivazionale, quasi una clericalizzazione della propria identità, come dimostrano alcuni importanti e meritevoli eventi sportivi organizzati dal CSI in ambito nazionale, ma anche le recenti sponsorizzazioni della CEI verso le società professionistiche di calcio, quasi a voler tornare indietro nella nostra storia, rinnegando il nostro recente passato di associazione aperta al mondo, alle diverse culture, alle diverse religioni.

Ben vengano collaborazioni, stimoli, linee guida pastorali, come richiamato sul Documento "Sport e Vita Cristiana" (1995), pubblicato dalla Commissione Ecclesiale per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport della CEI, rimasto nel tempo conosciuto solo a pochi "addetti ai lavori", ma evitiamo di correre il rischio di dare al CSI l'immagine di Federazione Sportiva del Vaticano, o di Ente "sponsorizzato" dalla CEI (come molti mezzi di informazione, sportivi e non, si sono affrettati a scrivere), andremmo a perdere il significato dei

principi fondanti la nostra storia, del nostro statuto, della nostra crescita umana e sociale all'interno di una Chiesa post conciliare.

Il valore del laicato pensante ed attivo è peraltro ben richiamato dalle parole del Presidente Nazionale del CSI Edio Costantini: *"Gli operatori, i dirigenti e tecnici, non possono limitarsi ad essere semplici "prestatori d'opera", ma devono sentirsi Apostoli di uno sport diverso, incarnato in gesti, comportamenti, proposte che costruiscono umanità. Serve una classe dirigente all'altezza delle sfide di oggi"*.

Il compito primario della Chiesa dovrebbe essere quindi quello di collaborare alla formazione di laici pensanti, maturi, motivati e, soprattutto, liberi, che siano di riferimento per i sacerdoti che sentono il bisogno di un compagno di strada, adulto o ragazzo, con cui chiacchierare, da cui imparare, con cui condividere il cammino come i discepoli di Emmaus.

Finestra sul cortile

Comunicado de la Conferencia Episcopal de Guatemala ante la segunda vuelta del proceso electoral 2007.

In questo numero la nostra finestra si apre al mondo. Pubblichiamo in lingua originale un documento pervenutoci dall'Associazione "Amici del Guatemala" - a noi vicina - che ci fa riflettere su una realtà che alcuni di noi hanno avuto occasione di recepire dal vivo. (F.C.)

1. En menos de tres semanas los guatemaltecos estamos convocados nuevamente a las urnas para elegir, en segunda vuelta, al próximo Presidente de la República. Exhortamos y animamos a los ciudadanos a participar de forma consciente, responsable y numerosa. La legitimidad de la elección presidencial dependerá de la proporción de votantes que concurra a ejercer el voto.
2. Pedimos a los candidatos a la Presidencia que se esfuercen por levantar el nivel cívico de la campaña electoral. Las descalificaciones tendenciosas, las mentiras burdas, los ataques personales o a través de intermediarios y los hechos de violencia no ayudan a construir una imagen seria y responsable de los candidatos. La disputa por los votos de los ciudadanos indecisos puede terminar orillando a muchos ciudadanos más al cansancio que conduce a la abstención que al entusiasmo por participar votando por un candidato. Recordamos que desde la ética cristiana la autoridad es siempre servicio para alcanzar el bien común, dentro del marco legal y con responsabilidad moral.
3. La Iglesia católica, como institución, no se inclina más a votar por uno que por otro candidato ni sugiere tampoco que se deba recomendar a uno o descalificar al otro. Cada ciudadano, en conciencia, debe decidir por quién emitir su voto y cada católico, en conciencia, debe pedirle a Dios que le ilumine para decidir por quién votar.
4. Pedimos al Padre de quien deriva toda autoridad en la tierra (cf. Rom. 13,1), que ilumine la mente y las voluntades de las autoridades ya electas para el ejercicio del gobierno municipal y del poder legislativo, con el fin de que sus acciones y deliberaciones tengan siempre como motivo el bien común, y estén libres de intereses meramente partidarios o sectoriales. Esta es también nuestra oración para el candidato presidencial que obtenga el respaldo de la mayoría de los electores.
5. Quienes ejercen la oposición en el gobierno, tanto en el ámbito legislativo como en el municipal, también son colaboradores en el ejercicio del poder, no para entorpecer y detener toda iniciativa gubernamental, sino para asegurar que las políticas de gobierno estén libres de intereses sectoriales y partidarios y se orienten de verdad hacia el bien común y el interés más general del pueblo de Guatemala.
6. El Señor Dios de la paz nos conceda que el derecho y la justicia imperen en nuestro país, para que caminemos hacia un desarrollo sostenible e incluyente, que permita una vida más digna para todos. En este mes de octubre pedimos a la Virgen María, bajo la advocación de Nuestra Señora del Rosario, Patrona de Guatemala, interceda por todos nosotros para alcanzarnos estas gracias.

Guatemala, 12 de octubre de 2007.

Álvaro L. Ramazzini Imeri
Obispo de San Marcos
Presidente de la
Conferencia Episcopal de Guatemala

Gonzalo de Villa, S.J.
Obispo de Sololá-Chimaltenango
Secretario General de la
Conferencia Episcopal Guatemala

AMICI DEL GUATEMALA
Associazione Umanitaria ONLUS
Piazza Madre Teresa di Calcutta, 1 - 53100 Siena
tel 328-4097118
amiciguatemala@yahoo.it
www.amiciguatemala.it

Accaduto o accadrà

Hai fatto delle tua vita un dono

Ai primi di settembre è deceduto Fabio Cioncolini, uno dei padri della Pastorale delle Famiglie della Diocesi di Siena; non era un operatore del CSI, almeno in tempi conosciuti, ma è stato sempre vicino e sensibile agli ideali ed ai progetti del CSI di Siena cercando in passato di coinvolgerci nei programmi della Settimana Diocesana delle Famiglie. Riportiamo, in ricordo di Fabio, una frase tratta dall'editoriale di Nicola Romano pubblicata sul Notiziario Diocesano "Insieme tra famiglie" del mese di Ottobre 2007 (F.C.)

Fabio Cioncolini ci ha lasciato. Forse così come avrebbe voluto, durante la settimana diocesana delle famiglie, nella casa di Sant'Antonio al Bosco. Erano in molti a conoscerlo a Siena, prima per la sua attività di commerciante in città, poi per quella passione viscerale per la famiglia, condivisa con la moglie Laura, che lo aveva portato a dedicare gran parte del suo tempo al servizio della pastorale.... dando origine, con alcuni amici, all'associazione diocesana "Insieme tra famiglie" e contribuendo a realizzare la casa per famiglie di Sant'Antonio al Bosco, ..., centro di spiritualità e di accoglienza per le famiglie di tutta la diocesi.

Altro ed oltre lo sport

Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali – C.D.A.L.

La nostra Diocesi si prepara al Convegno diocesano (25 ottobre - 11 novembre). Quest'anno saremo invitati a riflettere sul tema: La carità anima della vita e della missione della Chiesa. La riflessione si articolerà in più momenti a partire dalla nota pastorale dei Vescovi: "Rigenerati per una speranza viva" (1 Pt 1,3): testimoni del grande 'sì' di Dio all'uomo". La Diocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino dopo il Convegno ecclesiale di Verona si interroga su come attuare nella nostra realtà l'esortazione dei Vescovi, ripartendo dal coinvolgimento di tutta la comunità ed in particolare dei laici e delle Aggregazioni laicali. Le Aggregazioni laicali e gli Uffici pastorali, consapevoli che i laici oggi sono chiamati ad annunciare il Vangelo nel contesto della nostra vita quotidiana e nell'animazione cristiana della società, hanno promosso un incontro pubblico. L'incontro si propone di coinvolgere tutti coloro che a vario titolo, da credenti, sono impegnati a testimoniare la speranza cristiana nel mondo (associazionismo, volontariato, solidarietà sociale, lavoro, attenzione alla persona, relazioni, categorie economiche e sindacali, ecc.).

Convegno diocesano 2007

La CARITA' anima della vita e della missione della Chiesa

25 ottobre ore 17,30 – Parrocchia di S. Miniato (SI)

Relazione introduttiva: Dr Vittorio Sozzi (responsabile del Servizio Nazionale per il progetto culturale e coordinatore degli Uffici e dei Servizi Pastorali della CEI)

Riflessione a partire dalla Nota pastorale dei Vescovi "Rigenerati per una speranza viva (1Pt 1,3): testimoni del grande "sì" di Dio all'uomo"

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

27 ottobre ore 16 – Centro Pastorale di Montarioso
Incontro pubblico promosso dalla Consulta delle Aggregazioni Laicali e dagli Uffici Pastoralità TESTIMONI
DELLA SPERANZA CRISTIANA NEGLI AMBIENTI SOCIALI

Introduzione di mons. A. Buoncristiani, arcivescovo

Presentazione di esperienze

Confronto e dialogo

26 ottobre – 10 novembre

INCONTRI NELLE FORANIE Per individuare percorsi pastorali animati dalla Carità

Forania Siena Nord: Parr. Vico Alto 3 Novembre ore 18 - 21.

Forania Siena Centro: Chiesa di San Donato 4 Novembre ore 17-19,30

Forania Val d'Arbia: Parr. Monteroni d'Arbia 28 Ottobre ore 16,00

Forania Colle Vald'Elsa: Parr. S. Alberto alla Badia 30 Ottobre ore 21,15

Forania Poggibonsi: Parr. Spirito Santo 4 Novembre ore 15,30

Forania Maremma Val di Merse:

Forania Montalcino Amiata:

11 novembre ore 15,30 - Parrocchia di S. Miniato (SI)

CELEBRAZIONE CONCLUSIVA

Presentazione di quanto emerso nelle foranie e nell'incontro diocesano

Indicazioni pastorali dell'Arcivescovo

Celebrazione eucaristica

CONI Toscana

Scuola Regionale dello Sport
Comitato Regionale CONI della Toscana

Laurea Specialistica in Management dello Sport
Università degli Studi di Firenze

Seminario sul tema : l'organizzazione degli eventi sportivi

Firenze venerdì 16 novembre 2007 - Aula Magna Università Firenze Viale Morgagni

Programma

- Ore 10 Apertura del Seminario : Ernesto Rabizzi Presidente Coni Regionale Toscana,
Prof.Orlandini Preside della Facoltà di Medicina e
Chirurgia, Assessore allo Sport della Regione Toscana.
- Ore 10.30 **Apertura dei lavori**
Francesco Conforti, Direttore Scuola Regionale dello Sport Toscana
- Ore 10.40 Prof.ssa Patrizia Zagnoli, **La progettazione dell'evento sportivo**
- Ore 11.05 Dott. Riccardo Ingallina, **Organizzazione e gestione degli eventi agonistici**
- Ore 11.30 *Testimonianze: società sportive*
- Ore 12.00 Dott.ssa Elena Radicchi, **Il piano di marketing e il valore della sponsorizzazione**
- Ore 12.30 *Testimonianze: società sportive e/o sponsor*
- Ore 13.00 *Break*
- Ore 14.30 Dott. Carlo Vellutini, **Le modalità di comunicazione**
- Ore 15.00 *Testimonianze: stampa/nuovi media*
- Ore 15.30 Prof. Mario Del Vecchio, **Il Budget e il time planning dell'evento sportivo**
- Ore 16.00 *Testimonianze: Presidenti Comitati Organizzatori*
- Ore 16.30 Avv. Lina Musumarra, **Profili di responsabilità civile dell'organizzatore di eventi sportivi**
- Ore 17.00 Dibattito
- Ore 17.30 Chiusura dei lavori

Per informazioni rivolgersi al Comitato regionale Coni della Toscana tel.055-471791